

Delibera della Giunta dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 82 di data 29.10.2018

OGGETTO : attivazione sede locale dell'Università della terza età e del tempo libero per l'anno accademico 2018/2019 – approvazione schema di convenzione -approvazione piano delle attività e impegno di spesa.

Codice CIG: ZCB258FA10

PREMESSO E RILEVATO CHE:

Il progetto formativo dell'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile (UTETD), quale struttura dell'Istituto Regionale di Studi e Ricerca Sociale di Trento (IRSRS), nasce nel 1979.

L'attività didattica si caratterizza nell'offerta di percorsi centrati sulla formazione della persona nell'ottica di un'educazione permanente, al fine di arricchire la personalità e comprendere meglio la realtà circostante, in costante trasformazione in molti suoi aspetti: culturale, politico, sociale e tecnologico. L'offerta formativa è rivolta ad adulti ed anziani e ad un'utenza più ampia che, disponendo di tempo libero, è orientata verso una crescita culturale e sociale. Per rispondere adeguatamente alle istanze di questa fascia di utenti -da parte di adulti ed anziani è infatti sempre maggiormente sentita l'esigenza di impiegare il proprio tempo disponibile in attività di auto apprendimento e formazione.

Con decorrenza 1° settembre 2014 le attività relative alla gestione dei corsi culturali e di educazione motoria sono a capo alla neo-costituita Fondazione "Franco Demarchi".

L'articolo 48 della Legge Provinciale 27 dicembre 2012, n. 25 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Provincia autonoma di Trento -legge finanziaria provinciale 2013), detta disposizioni in materia di promozione della ricerca e della formazione in ambito sociale.

In attuazione del predetto articolo di legge, il 19 giugno 2013 è stata costituita la Fondazione "Franco Demarchi", il cui Statuto è depositato in atti, che ai sensi dell'art. 1 comma 1 del proprio Statuto, viene qualificata come ente strumentale della Provincia richiamando l'articolo 33 della L.P. 16 giugno 2006, n. 3.

L'Amministrazione intende attivare una sede dell'Università nel Comune di Romeno nella convinzione che il diritto alla cultura e la valorizzazione del proprio ruolo, attraverso la promozione di occasioni di incontro e partecipazione, passino anche attraverso questi strumenti formativi.

Con nota del 05 ottobre 2018, successivamente integrata, la Fondazione "Franco Demarchi" ha inviato la proposta di convenzione per l'anno accademico 2018/2019, che definisce i rapporti tra la Fondazione e l'Amministrazione, e il piano didattico delle attività per il prossimo a.a. 2018-2019.

Vista ed esaminata la proposta di convenzione con la Fondazione "Franco Demarchi" si propone l'approvazione della stessa per garantire la attività sul territorio comunale.

LA GIUNTA DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA

Ciò premesso;

Dato atto che, come risulta dalla deliberazione della Giunta provinciale della Provincia Autonoma di Trento n. 499 del 4 aprile 2014 con atto notarile n.17756/68077 n. di repertorio di data 19 giugno 2013, registrato il 25 giugno 2013 al n. 6211, è stata costituita dai soggetti fondatori Provincia Autonoma di Trento, Comune di Trento, Federazione Trentina della Cooperazione, Istituto Regionale di Studi e Ricerca sociale la Fondazione "F. Demarchi;

fatto presente che la Fondazione "F. Demarchi", nata come evoluzione e sviluppo dell'Istituto Regionale di Studi e Ricerca Sociale, ha lo scopo di promuovere e di realizzare, in forma diretta o indiretta, la formazione

e la ricerca in ambito sociale, educativo e culturale a beneficio delle comunità locali e del loro sviluppo nonché a supporto delle competenze di operatori e cittadini;

visto lo schema di convenzione concordato con la Fondazione Franco Demarchi di Trento per l'anno accademico 2018/2019, composto da n. 9 (nove) articoli, ove vengono stabilite tutte le norme relative all'organizzazione delle attività didattiche nella sede di Romeno, oltre alle varie norme relative agli aspetti finanziari, schema che viene allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

evidenziato che per i valori in gioco e le caratteristiche la convenzione proposta può essere ammessa come instaurazione di un rapporto a trattativa diretta ai sensi dell'art. 21 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm. e i.;

considerato inoltre che la Fondazione ha provveduto ad inviare il piano delle attività che prevede lezioni culturali per un numero di ore non superiore a 24 e lezioni di attività motoria per un numero di ore non superiore a 15;

preso atto che il costo complessivo dei due percorsi è preventivato in € 2.997,00 ., e risulta così suddiviso:

COSTI DIRETTI		€ 2.994,00
Lezioni culturali (€/h41,00 + oneri,€/Km 0,43+oneri)	€ 1.393,00	
Lezioni educazione motoria (€/h 36,00+ oneri,€/km 0,43 + oneri)	€ 901,00	
RISERVA MAGGIORI COSTI NON PREVENTIVATI (ES. SOSTITUZIONI, AUMENTI TARIFFARI, ECC.)		€ 235,00
Forfait Di PROGRAMMAZIONE e GESTIONE (€/h12,00)		€ 468,00
TOTALE PREVENTIVO		€ 2.997,00

Dato atto che la quota di iscrizione per l'anno accademico 2018/2019 quale primo anno di apertura della sede , da versare direttamente alla Fondazione Franco Demarchi, ammonta ad € 45 per i corsi culturali e ad € 30 per l'attività motoria e che la Fondazione si impegna a garantire agli iscritti alla sede locale il diritto di accesso a tutte le manifestazioni culturali realizzate in Trentino nell'ambito dell'UTETD ;

ritenuto di approvare il suddetto piano di attività intervenendo finanziando l'iniziativa con il risultato di rendere disponibili alla popolazione corsi di natura culturale e di attività motoria favorendo la crescita personale, civica e sociale della stessa nonché l'esercizio efficace della cittadinanza attiva ;

acquisito il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa espresso dal segretario comunale ai sensi dell'art. 185 comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2, in relazione alla presente deliberazione.

acquisito il parere favorevole di regolarità contabile comprensivo dell'attestazione di copertura della spesa, espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi degli artt. 185 comma 1 e 187 comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2, in relazione agli aspetti contabili ed agli impegni di spesa a bilancio derivanti dal presente provvedimento.

Visto che in data 18 novembre 2013 - Raccolta atti privati n. 143 del Comune di Romeno - è stata costituita a far data dal 19 novembre 2013 dai Comuni di Cavareno, Malosco, Romeno, Ronzone, Sarnonico, l'Unione dei Comuni sotto la denominazione "UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA".

Vista la deliberazione n. 1 del 16.06.2014 con la quale il Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia ha recepito a far data dal 1° luglio 2014, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, il trasferimento delle competenze da parte dei Comuni di Romeno, Cavareno, Sarnonico, Ronzone e Malosco ed approvata la relativa convenzione.

Richiamata la deliberazione n. 1 Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia di data 22.03.2018 relativa all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018-2020, nota integrativa e del Documento unico di Programmazione 2018-2020.

Vista la delibera della Giunta dell'Unione n. 29 dd. 19.04.2018 avente ad oggetto "Atto di indirizzo per la gestione del bilancio 2018-2020. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi."

Visto il decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 2 di data 02.05.2018.

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1. di attivare , per quanto esposto in premessa, una sede locale dell'Università della terza età e del tempo libero , nel Comune di Romeno , attraverso la convezione allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale con la Fondazione "Franco Demarchi" , per offrire alla popolazione attività di educazione degli adulti per la crescita personale, civica e sociale e per l'esercizio efficace della cittadinanza attiva della persona adulto/anziana , nell'ambito dell'Università della terza età e del tempo disponibile (UTETD), progetto culturale di cui è titolare e gestore la Fondazione ;
2. di autorizzare il Presidente dell'Unione a sottoscrivere la convenzione ;
3. di approvare il piano di attività relativo ai corsi per l'anno accademico 2018/2019 per un costo totale di € 2.997,00 così suddiviso e come comunicato dalla Fondazione Franco Demarchi :

COSTI DIRETTI		€ 2.994,00
Lezioni culturali (€/h41,00 + oneri,€/Km 0,43+oneri)	€ 1.393,00	
Lezioni educazione motoria (€/h 36,00+ oneri,€/km 0,43 + oneri)	€ 901,00	
RISERVA MAGGIORI COSTI NON PREVENTIVATI (ES. SOSTITUZIONI, AUMENTI TARIFFARI, ECC.)		€ 235,00
Forfait Di PROGRAMMAZIONE e GESTIONE (€/h12,00)		€ 468,00
TOTALE PREVENTIVO		€ 2.997,00

4. di dare atto che le modalità di pagamento dei costi a carico dell'Unione sono previsti dall'art. 5, lettera c) punto 1 della convenzione ;
5. di imputare ed impegnare la spesa derivante dal presente provvedimento pari ad € 2.997,00 al cap. 810/1 - Mis. Pr. 05.02 – P.F. 1.03.02.02.005 del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario in corso che presenta adeguata disponibilità
6. di trasmettere copia del presente atto, non appena reso esecutivo, alla Fondazione Franco Demarchi ;
7. di dichiarare, con separata votazione, ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4 del Codice degli enti locali (CEL) della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.
8. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che, avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - a) opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 5 del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 1;
 - b) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 24.11.1971, n.1199.